

Il costo della vita ha ripreso la corsa verso l'alto

I prezzi di nuovo in ascesa

L'1,2% in più nell'ultimo mese

Nell'ultimo anno i consumi delle famiglie dei lavoratori sono rincarati del 25,1% - Esponenti del governo insistono per aumentare indiscriminatamente telefoni e poste - Nuove pressioni per rialzare i prezzi della benzina

Il costo della vita ha ripreso la sua corsa verso l'alto. Dopo i contenuti incrementi degli ultimi mesi dell'anno scorso, l'aumento dei prezzi è relativamente minore rispetto alla puzza dinamica del periodo luglio-settembre - raggiungendo rispettivamente il 2,4 e il 3,3 per cento, e calando poi al 2,1 in ottobre, all'1,3 in novembre e allo 0,9 in dicembre - nello scorso mese di gennaio il costo della vita calcolato sul "pari" dei consumi degli esercizi e degli impiegati, ha registrato un aumento dell'1,2 per cento.

Nei confronti dello stesso mese dell'anno precedente l'aumento è stato pari al 25,1 per cento. In particolare hanno inciso sul nuovo rincaro le spese per l'alimentazione (più 1,4 per cento), quelle per l'abbigliamento (più 0,9), per l'abitazione (più 1,3), per i beni e i servizi vari (più 1,2 per cento).

Fra il gennaio 1974 e il gennaio di quest'anno gli aumenti sono stati pari al 25,1 per cento per l'alimentazione, al 20,8 per l'abbigliamento,

al 30,2 per l'elettricità e i combustibili, al 10,5 per le abitazioni, e al 28,2 per cento per i beni e servizi vari.

Gli incrementi, come si vede, oltre alla loro incidenza, sono in parte superiori a tutto ciò che si ha fatto l'anno scorso. Il gennaio '74 e il gennaio '75 più preoccupante, tuttavia, appare il dato che si registra a gennaio tra lo scorso dicembre e il mese successivo. Si tratta di una "spinta" della dinamica asfissiante dei prezzi che contraddice la parallela riduzione dei prezzi delle materie prime, fra cui il grano.

Questo significa che anche la nuova fase dell'operazione attuata dal governo per contenere i prezzi e per controllare il processo inflazionistico, nonostante la stretta creditizia, il blocco della spesa e degli investimenti pubblici, il sostanziale freno del settore privato, il superiore della disoccupazione e della semioccupazione (cassa integrazione).

Alla Commissione bilancio della Camera

Tariffe telefoniche: la STET insiste per pesanti aumenti

Il compagno sen. Italo Madecali, a termine della riunione dei senatori della Commissione Lavori Pubblici, ci ha rilasciato questa dichiarazione: «La Commissione ha esaminato il lavoro svolto dalla commissione di indagine sulle autostrade ed ha rilevato che per la perdurante crisi economica le società concessionarie, aumentando una forte pressione per ottenere dal governo una revisione delle disposizioni, che regolano il loro rapporto con lo Stato, puntando tra gli altri, come si rileva anche da notizie di stampa, sull'aumento dei pedaggi autostradali.

«Tenendo conto delle difficoltà già notevoli in cui versano le famiglie dei lavoratori a causa dell'elevato costo della vita e della inadeguatezza dei salari e degli emolumenti, e considerando l'importanza della rete ferroviaria di assicurare un tempestivo e rapido trasporto delle merci - ha concluso Madecali - la Commissione Lavori Pubblici della Camera, e hanno riferito sulla situazione delle tariffe telefoniche, con particolare riguardo ai problemi tariffari.

«È stato il presidente della Stet, che è in società madre della Sip, ad insistere per un aumento delle tariffe. Il dott. Cerutti, nella sua relazione scritta, non ha quantificato la richiesta, la quale viene prospettata in rapporto ai programmi di investimento fino al 1978 e ai rapporti sulle tariffe con altri paesi occidentali, quando si potessero perfezionare, potrebbe aggirarsi sui livelli onerosissimi per gli utenti. Da indicazioni raccolte in ambienti qualificati, si è appreso che gli aumenti richiesti dalla Sip dovrebbero aggirarsi attorno a 350 miliardi, cioè un terzo in più di quanto la società telefonica ha incassato nel 1974.

La Stet (e con essa l'Iri) giustifica la richiesta di aumento con l'incremento dei costi vivi di gestione, in particolare il mantenimento del parco del lavoro (più 30 per cento dal 1972 al 1974), con gli oneri finanziari - cioè gli alti tassi di interesse pagati alle banche, più raddoppiati, da 80 a 160 miliardi di lire, e fiscali, nonché con il prezzo degli impianti e delle attrezzature tecniche, il cui incremento è definito "eccezionale".

I deputati del Pci (Damico, D'Alena, Raucic), intervenuti nel dibattito, si sono dichiarati contrari a qualsiasi aumento dei prezzi. Il CIP, presa in considerazione le contraddizioni e l'orientamento che possono emergere dal Parlamento, ha sottolineato come un eventuale discorso sulle tariffe non possa non tendere a disincentivare un tipo di consumo la dove non sia necessario, e al contrario a sollecitare consumi di carattere sociale e investimenti nel settore non solo dell'elettronica civile, ma di base.

La contingenza scatterebbe di 5-6 «nuovi punti» da febbraio

L'infinità di contingenza scatterebbe, a partire dal mese corrente, di 5 o 6 nuovi punti (o punti «pesanti») pari a 12-14 per cento.

Una decisione definitiva verrà presa oggi dall'apposita commissione. Il ritardo con cui viene stabilito il nuovo scatto per determinare il sostanziale dell'inclusione dell'importo relativo sulle buste paga, in tal caso i lavoratori dovranno subire un ulteriore aggravamento, per gli incrementi dei prezzi e il parziale recupero consentito dalla contingenza.

Previsioni negative per il '75. Il comitato tecnico scientifico per la programmazione economica ha iniziato l'esame dei dati di previsione del bilancio economico per il 1975, in corso di programmazione. «I dati - informa un comunicato - denunciano un serio rischio scorso anno, per un aumento dei prezzi e un peggioramento che deriva principalmente da una forte caduta dell'attività industriale.

«Queste attese - prosegue il comunicato - rendono estremamente impellente la necessità di provvedere al più presto all'attuazione dei provvedimenti di intervento nella economia, che il governo ha annunciato nel programma di governo, avendo presente che a maggiore intensità del fenomeno necessario suggerisce un'impennata di un aumento quantitativo del programma stesso. I punti fondamentali, di intervento rimangono l'edilizia, gli investimenti per i servizi pubblici, la ricerca scientifica e tecnologica.

Previsioni negative per il '75

Il comitato tecnico scientifico per la programmazione economica ha iniziato l'esame dei dati di previsione del bilancio economico per il 1975, in corso di programmazione. «I dati - informa un comunicato - denunciano un serio rischio scorso anno, per un aumento dei prezzi e un peggioramento che deriva principalmente da una forte caduta dell'attività industriale.

«Queste attese - prosegue il comunicato - rendono estremamente impellente la necessità di provvedere al più presto all'attuazione dei provvedimenti di intervento nella economia, che il governo ha annunciato nel programma di governo, avendo presente che a maggiore intensità del fenomeno necessario suggerisce un'impennata di un aumento quantitativo del programma stesso. I punti fondamentali, di intervento rimangono l'edilizia, gli investimenti per i servizi pubblici, la ricerca scientifica e tecnologica.

«Queste attese - prosegue il comunicato - rendono estremamente impellente la necessità di provvedere al più presto all'attuazione dei provvedimenti di intervento nella economia, che il governo ha annunciato nel programma di governo, avendo presente che a maggiore intensità del fenomeno necessario suggerisce un'impennata di un aumento quantitativo del programma stesso. I punti fondamentali, di intervento rimangono l'edilizia, gli investimenti per i servizi pubblici, la ricerca scientifica e tecnologica.

«Queste attese - prosegue il comunicato - rendono estremamente impellente la necessità di provvedere al più presto all'attuazione dei provvedimenti di intervento nella economia, che il governo ha annunciato nel programma di governo, avendo presente che a maggiore intensità del fenomeno necessario suggerisce un'impennata di un aumento quantitativo del programma stesso. I punti fondamentali, di intervento rimangono l'edilizia, gli investimenti per i servizi pubblici, la ricerca scientifica e tecnologica.

Comunicazione giudiziaria

Il dc Verzotto accusato di interesse privato per i fondi neri

La storia dei versamenti dell'EMS nelle banche di Sindona - La richiesta del Pci per una indagine

Dalla nostra redazione. PALERMO, 13. Il procedimento giudiziario promosso dalla Procura di Palermo in seguito al risarcimento dell'inchiesta del Parlamento italiano sui 135 milioni di interessi neri devoluti dalle banche di Sindona ai capi dell'Ente minerario siciliano ha segnato una prima nel rapporto con l'inchiesta giudiziaria all'ex senatore dc ed ex presidente dell'EMS Graziano Verzotto.

Il sostituto Procuratore di Palermo dottor Francesco Meschino ha indiziato di reato Verzotto per interesse privato in atti di ufficio e invitato il notaio dc a nominare un difensore per chiarire le sue personali responsabilità nella scandalosa vicenda.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

New York bloccata da una nevicata



E' bastata una nevicata a bloccare molte delle strade a scorrimento veloce di New York. Questa fotografia qui sopra è in Long Island Expressway letteralmente paralizzato. E' bastato che un camion sfilasse di traverso per fare il gioco dell'ingorgo. Tutto fermo, per ore.

Le indagini entrate in una fase decisiva?

Nuovo arresto per il furto al palazzo Ducale di Urbino

Si tratta di un calabrese fermato dalla Criminalpol di Torino - Potrebbe essere stato l'autore materiale - Ieri interrogato l'altro arrestato

URBINO, 13. Un secondo arresto è stato effettuato questa sera nel quadro delle indagini sul furto di tre quadri al Palazzo Ducale di Urbino. La notizia è trapelata questa sera dagli ambienti giudiziari del capoluogo montefeltro.

Il secondo arrestato è stato un calabrese di nome Walter Montanari, di anni 45, che si era presentato da qualche tempo residente a Torino, dove appunto è stato tratto in arresto. L'operazione è stata condotta in forze di polizia agli ordini del vicequestore e dirigente della Criminalpol di Torino.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

a. d. m.

I comitati di redazione solidali con la lotta al «Globo»

La consultazione sindacale della stampa romana, che riunisce tutti i comitati di redazione dei quotidiani, periodici, agenzie di stampa e Rai-Tv, con i rappresentanti della giunta esecutiva del giornale del «Globo», ha approvato una serie di corteggi in base ai quali risulterebbe che il costo del greggio per produrre un litro di benzina sarebbe di 604,3 lire.

Nei pressi del lago di Varese

Rapito un industriale mentre tornava a casa

Dalla nostra redazione. MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato rapito stamane a Gavirate, un grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Dalla nostra redazione

MILANO, 14. Un industriale di 65 anni, Tullio De Michelis, è stato rapito stamane a Gavirate, un grosso centro sulle rive del Lago di Varese, mentre tornava a casa a bordo della sua auto. Di questo caso, che ha fatto scandalo, si è parlato molto in questi giorni. De Michelis è stato rapito mentre tornava a casa a bordo della sua auto.

Lettere all'Unità

Gli assegni «d'oro» e quelli negati agli invalidi

Caro direttore, gli assegni «d'oro» dovrebbero essere solo circa ottomila ma per gli invalidi sono stati pagati oltre 1000. Questo significa che ci sono 200 miliardi di assegni «d'oro» che non sono mai stati pagati.

Come Folio di oliva non «essere d'oliva»

Signor direttore, ha mai fatto caso a quelle targhe - piuttosto antiche - che sono appese sulle pareti delle botteghe? Bene, quei pezzi di carta, ormai arrugginiti e illeggibili, sono la testimonianza di una guerra - che non è mai stata dichiarata, l'arma degli ultimi cinque minuti di hitleriana «morale», presentata dal governo fascista per mettere in luce le sostituzioni alimentari. Proprio così signor direttore, pezzi di carta sparati a vista contro la criminalità.

«Sono finiti i soldi della colletta, mio padre muore»

Signor direttore, chi scrive è un ragazzo di quindici anni che cerca di sopravvivere alla vita del padre. Mio padre da tre anni è affetto da una grave malattia a reni per cui occorre un trapianto di uno di essi. Ora, dopo aver tentato di ottenere l'assistenza, l'inefficienza degli ospedali e la difficoltà di effettuare questo trapianto in Italia, dopo aver fatto una colletta di circa 20 milioni di lire per avere ciò che non ci ha dato il nostro Paese.

Lo spirito nuovo della lotta dei dipendenti comunali

Caro Unità, sono un dipendente comunale e voglio manifestare la mia opinione sulla riforma della pubblica amministrazione. La riforma della pubblica amministrazione è un processo che non si esaurisce con la semplice razionalizzazione della spesa, ma che deve essere un processo di rinnovamento.

Manca nelle caserme un'efficiente assistenza medica

Alla direzione dell'Unità. Orlando Williams, in servizio di leva presso la caserma di S. Sabino, reggimentaliera, è stato ricoverato all'ospedale civile di Treviso in un'urgenza, causa un blocco polmonare. Il tempo per effettuare l'operazione era scesa ed è stato operato da un medico che non aveva mai fatto un'operazione di questo tipo.

SOCIALISTI, IL GOVERNO E LA RAI: MENTRE DE MARTINO PARLAVA

Alla conferenza organizzata dal Psi tutti i lavoratori, tranne uno, hanno confermato il loro appoggio a Moro. Il quale, in queste stesse ore, sta affossando la riforma dell'Ente radiotelevisivo di Giuseppe Flesca.

INDATA CRIMINALE: ECCO LA MANNA DELLA PAURA

Abbiamo compilato una carta geografica del delitto in Italia oggi. Ogni lettore vi troverà i delitti criminali della sua regione. E' qualche cosa di più di un gioco di società. di Maglio Morabito - Cristina Mariotti.

CASI DELL'ABORTO: DOTTORE, E SE FOSSE SUA MOGLIE?

Pubblighiamo alcuni episodi emblematici di quella tragedia quotidiana che è l'aborto in Italia. Protagonisti: medici, donne, bambini, delatori, carcerieri... di Giuseppe Cattalano.